

# Notes

di Anna Volpicelli

## La formazione made in Italy

Si dice che esistano due tipi di italiani negli Stati Uniti: quelli che lo sono e quelli che vorrebbero esserlo. E i metodi educativi del Belpaese - soprattutto a San Francisco - sono molto ricercati



### a presenza delle scuole

**Montessori**, per esempio, è forte: di ufficiali se ne contano almeno quindici. A queste, poi, bisogna aggiungere una serie di istituti che applicano il metodo. Maria Montessori mise piede nella Bay Area nel 1915 quando, sponsorizzata dalla National Education Association, venne invitata al Panama-Pacific International Exposition. Il suo messaggio era chiaro: la libertà si fonda sulla consapevolezza delle potenzialità di ogni individuo che deve coltivare, sviluppare e approfondire sin da bambino. La stessa filosofia che ha stimolato Loris Malaguzzi a creare lo stile Reggio Emilia, altra metodologia protagonista fra i banchi di scuola californiani.

Secondo Malaguzzi i bambini sono persone piene di desiderio e hanno già in sé tutte le capacità per costruire la propria conoscenza. Gli insegnanti diventano dei co-creatori dell'apprendimento che viene sollecitato attraverso il gioco. Il metodo di Reggio Emilia è il perno attorno a cui ruota La Piccola Scuola Italiana a San Francisco ([www.lpsisf.com](http://www.lpsisf.com)): un istituto, diretto da Valentina Imbeni,

in cui viene insegnata la lingua italiana attraverso arte, musica, teatro, scultura e costruzione. Chi ha pensato di unire queste due tecniche di insegnamento è Ilaria Giannini, romana, che sette anni fa ha aperto Spazio Italiano ([spazioitaliano.com](http://spazioitaliano.com)): uno spazio-casa dove i bambini, dai 6 mesi ai 13 anni, seguono diversi programmi costruiti attorno all'interconnessione con l'ambiente. "Lo spazio - racconta Giannini - è già in sé uno strumento educativo con cui i bambini si confrontano e intergiscono". La location, infatti, è composta da piccole isole a tema: una dedicata alla lettura, all'arte, alla musica e al teatro, una al cibo, dove si impara a fare la pasta e si sperimentano ricette tipiche italiane. Le varie attività vengono svolte sotto l'occhio dei genitori, che sono coinvolti nei programmi mattutini. "L'amore per l'Italia, per la lingua e soprattutto la cultura italiana unisce tutti", conclude Ilaria. Ed è forse questo il segreto di tanto successo.

### Education made in Italy

The number of Montessori schools, for example, is impressive: there are at least 15 official ones. Plus there are several elementary schools and kindergartens that apply the method. Maria Montessori visited the Bay Area in 1915 when, sponsored by the National Education Association, she was invited at the Panama-Pacific International



Exposition. Her message was clear: freedom is based on the awareness of the potential of each individual that must be nurtured, developed and pursued since childhood. The same philosophy encouraged Loris Malaguzzi to create the Reggio Emilia style, which is another method used in California schools. According to Malaguzzi, children are individuals full of desire and they already possess all the capabilities for learning. Teachers become 'co-creators' of their learning process that is encouraged through playing. The Reggio Emilia method is the core of 'La Piccola Scuola Italiana' (the little Italian school) in San Francisco ([www.lpsisf.com](http://www.lpsisf.com)): an institute directed by Valentina Imbeni in which the Italian language is taught through art, music, theater, sculpture, and construction. Ilaria Giannini, from Rome, decided to combine these two teaching techniques and opened Spazio italiano ([spazioitaliano.com](http://spazioitaliano.com)) seven years ago. In this home-space children from 6 months to 13 years of age follow different programs built around the connection with the environment. "The space itself is an educational tool that children use for meeting and interacting", says Ms. Giannini. The location is composed of small theme areas: one dedicated to reading, art, music, and theater, and one for food where children learn to make pasta and try making typical Italian recipes. The various activities are performed under the watchful eye of parents who are involved in the morning programs. "We all share a love for Italy, its language and culture", says Ilaria. And this is, perhaps, the secret to their success.

